

Scheda di sicurezza conforme al REG.(UE) 2015/830
SGRASSANTE C10

SS/DHOC5 del 1/2/2021, revisione 7, Redatta da RLB , Approvata da RLB , Archiviata da RLB

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: SGRASSANTE C10

Codice commerciale: DHOC5

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi raccomandati:

Detergente sgrassante ad azione profonda

Usi sconsigliati:

Nessuno conosciuto

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

ATAS srl via Nazionale 279 - 42045 CODISOTTO DI LUZZARA (RE) ITALY

Tel. +39 0522 976731 e-mail info.atas@tin.it www.atasrli.it

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

1.4. Numero telefonico di emergenza

ATAS srl Tel. 0039 0522 976731(dal lunedì al venerdì, ore 8:00-12:00 e 14:00-18:00, supporto tecnico).

CAVp "Ospedale Pediatrico Bambin Gesù" di Roma Tel. 06-593726

Azienda Ospedaliera Università di Foggia Tel. 0881-2326

Azienda Ospedaliera "A.Cardarelli" di Napoli Tel. 081-72870

CAV Policlinico "Umberto" di Roma Tel. 06-978000

CAV Policlinico "A. Gemelli" di Roma Tel. 06-054343

Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O Tossicologia Medica di Firenze Tel. 055-47819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica di Pavia Tel. 0382-4444

Ospedale Niguarda Cà Granda di Milano Tel. 02-101029

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII di Bergamo Tel. 800883300

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteria Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Aquatic Chronic 3, Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:

Nessuna

Indicazioni di pericolo:

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P103 Leggere attentamente e seguire tutte le istruzioni.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in punti di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

DHOC5/7

Pagina n. 1 di 11






















Scheda di sicurezza conforme al REG.(UE) 2015/830
SGRASSANTE C10

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
>= 1% - < 2.5%	Isotridecanolo etossilato - (Poly(oxy-1,2-ethanediyl), .alpha.-tridecyl-.omega.-hydroxy-, branched)	CAS: 69011-36-5	 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302  3.3/1 Eye Dam. 1 H318 Limiti di concentrazione specifici: 3% <= C < 9,9%: Eye Irrit. 2 H319 10% <= C < 99%: Eye Dam. 1 H318
>= 1% - < 2.5%	2-(2-butossietossi)etanolo; dietileneglicol(mono)butilene	Numero Index: 603-096-00-8 CAS: 112-34-5 EC: 203-961-6 REACH No.: 01-2119475104-44-XXXX	 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319
>= 0.5% - < 1%	fosfato trisodico dodecaidrato	CAS: 10101-89-0 EC: 231-509-8 REACH No.: 01-2119489800-32-xxxx	 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315  3.3/2 Eye Irrit. 2 H319  3.8/3 STOT SE 3 H335
>= 0.25% - < 0.3%	2-aminoetanolo etanolamina	Numero Index: 603-030-00-8 CAS: 141-43-5 EC: 205-483-3 REACH No.: 01-2119486455-28-XXXX	 3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332  3.8/3 STOT SE 3 H335 4.1/C3 Aquatic Chronic 3 H412  3.1/4/Dermal Acute Tox. 4 H312  3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302  3.2/1B Skin Corr. 1B H314 Limiti di concentrazione specifici: 5% <= C < 99%: STOT SE 3 H335
>= 0.1% - < 0.25%	etilendiamminotetraacetato di tetrasodio	Numero Index: 607-428-00-2 CAS: 64-02-8 EC: 200-573-9 REACH No.: 01-2119486762-27-XXXX	 3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332  3.9/2 STOT RE 2 H373  3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302  3.3/1 Eye Dam. 1 H318
300 ppm	5-cloro-2-(4-clorofenossi)fenolo; [DCPP]	Numero Index: 605-023-00-5 CAS: 3380-30-1 EC: 429-290-0 REACH No.: 01-0000017558-60-XXXX	 3.3/1 Eye Dam. 1 H318  4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 M=10.  4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410 M=10.
225 ppm	acido fosforico ...%; acido ortofosforico ...%	Numero Index: 015-011-00-6 CAS: 7664-38-2 EC: 231-633-2	 3.2/1B Skin Corr. 1B H314 Limiti di concentrazione specifici: C >= 25%: Skin Corr. 1B H314 10% <= C < 25%: Skin Irrit. 2 H315 10% <= C < 25%: Eye Irrit. 2 H319
133 ppm	idrossido di sodio; soda caustica	Numero Index: 011-002-00-6 CAS: 1310-73-2 EC: 215-185-5 REACH No.: 01-2119457892-27-0042	 2.16/1 Met. Corr. 1 H290  3.2/1A Skin Corr. 1A H314 Limiti di concentrazione specifici: C >= 5%: Skin Corr. 1A H314 2% <= C < 5%: Skin Corr. 1B H314 0,5% <= C < 2%: Skin Irrit. 2 H315 0,5% <= C < 2%: Eye Irrit. 2 H319

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Scheda di sicurezza conforme al REG.(UE) 2015/830 SGRASSANTE C10

- In caso di contatto con la pelle:
Lavare abbondantemente con acqua e sapone.
- In caso di contatto con gli occhi:
In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.
- In caso di ingestione:
Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.
- In caso di inalazione:
Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.
- 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
In caso di contatto con la pelle e gli occhi lavare abbondantemente con acqua.
In caso di ingestione chiedere intervento medico.
- 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali
Trattamento:
Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure antincendio

- 5.1. Mezzi di estinzione
Mezzi di estinzione idonei:
anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.
Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:
Getti di acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.
- 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
Come conseguenza della combustione o decomposizione termica si generano sottoprodotti di reazione che possono risultare altamente tossici e, quindi, possono presentare un alto rischio per la salute.
- 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
INFORMAZIONI GENERALI
Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.
EQUIPAGGIAMENTO
Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Per chi non interviene direttamente:
Indossare i dispositivi di protezione individuale.
Rimuovere ogni sorgente di accensione.
Spostare le persone in luogo sicuro.
Per chi interviene direttamente:
Indossare i dispositivi di protezione individuale.
- 6.2. Precauzioni ambientali
Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
In caso di penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Per il contenimento:
Materiale assorbente
Per la bonifica:
Raccogliere velocemente il prodotto Indossando maschera ed indumento protettivo.
Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione.

Lavare con abbondante acqua ed inviarla allo smaltimento.
Altre informazioni:
Attenzione, il prodotto rende scivolose le superfici.
- 6.4. Riferimento ad altre sezioni
Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:

Scheda di sicurezza conforme al REG.(UE) 2015/830
SGRASSANTE C10

- Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
- 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Conservare a temperatura ambiente.
Conservare fuori della portata dei bambini
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
Materie incompatibili:
Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.
Si veda il successivo paragrafo 10.
Indicazione per i locali:
Locali adeguatamente areati.
- Stoccare il prodotto nel contenitore originale.
- 7.3. Usi finali particolari
Detergente per superfici dure

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

- 2-(2-butossietossi)etanolo; dietilenglicol(mono)butilene - CAS: 112-34-5
UE - TWA(8h): 67.5 mg/m³, 10 ppm - STEL: 101.2 mg/m³, 15 ppm
ACGIH - TWA(8h): 10 ppm - Note: (IFV) - Hematologic, liver and kidney eff
All. XXXVIII D.lgs 81/2008 - TWA(8h): 67.5 mg/m³, 10 ppm - STEL: 101.2 mg/m³, 15 ppm
- fosfato trisodico dodecaidrato - CAS: 10101-89-0
TLV TWA - 3 mg/mc
- 2-aminoetanolo etanolamina - CAS: 141-43-5
UE - TWA(8h): 2.5 mg/m³, 1 ppm - STEL: 7.6 mg/m³, 3 ppm - Note: Skin
ACGIH - TWA(8h): 3 ppm - STEL: 6 ppm - Note: Eye and skin irr
- etilendiamminotetraacetato di tetrasodio - CAS: 64-02-8
TLV TWA - 10 mg/mc
- acido fosforico ...%; acido ortofosforico ...% - CAS: 7664-38-2
UE - TWA(8h): 1 mg/m³ - STEL: 2 mg/m³
ACGIH - TWA(8h): 1 mg/m³ - STEL: 3 mg/m³ - Note: URT, eye and skin irr
- idrossido di sodio; soda caustica - CAS: 1310-73-2
ACGIH - STEL: Ceiling 2 mg/m³ - Note: URT, eye, and skin irr

Valori limite di esposizione DNEL

- 2-(2-butossietossi)etanolo; dietilenglicol(mono)butilene - CAS: 112-34-5
Lavoratore professionale: 67.5 mg/mc - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine (ripetuta)
Lavoratore professionale: 83 mg/Kg bw/day - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine (ripetuta)
Lavoratore professionale: 101.2 mg/mc - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine (acuta)
Consumatore: 67.5 mg/mc - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine (acuta)
Consumatore: 50 mg/Kg bw/day - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine (ripetuta)
- fosfato trisodico dodecaidrato - CAS: 10101-89-0
Lavoratore professionale: 4.07 mg/mc - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Sistemici cronici
Consumatore: 3.04 mg/mc - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Sistemici cronici
Consumatore: 70 mg/Kg/day - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Sistemici cronici
- 2-aminoetanolo etanolamina - CAS: 141-43-5
Lavoratore professionale: 1 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore professionale: 3.3 mg/mc - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali
Consumatore: 0.24 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Consumatore: 2 mg/mc - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali
Consumatore: 3.75 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
- etilendiamminotetraacetato di tetrasodio - CAS: 64-02-8
Consumatore: 0.6 mg/mc - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine (ripetuta)
Consumatore: 1.2 mg/mc - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine (acuta)
Lavoratore professionale: 25 mg/Kg/day - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine (ripetuta)
Lavoratore professionale: 1.5 mg/mc - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine (ripetuta)
Consumatore: 3 mg/mc - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine (acuta)
- idrossido di sodio; soda caustica - CAS: 1310-73-2
Lavoratore professionale: 1 mg/mc - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali
Consumatore: 1 mg/mc - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali

Valori limite di esposizione PNEC

- 2-(2-butossietossi)etanolo; dietilenglicol(mono)butilene - CAS: 112-34-5

Scheda di sicurezza conforme al REG.(UE) 2015/830
SGRASSANTE C10

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 1.1 mg/l
 Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.11 mg/l
 Bersaglio: Impianto di depurazione - Valore: 200 mg/l
 Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 0.32 mg/kg dw
 Bersaglio: Catena alimentare - Valore: 56 mg/kg
 fosfato trisodico dodecaidrato - CAS: 10101-89-0
 Bersaglio: Impianto di depurazione - Valore: 50 mg/l
 Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.05 mg/l
 Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.005 mg/l
 Bersaglio: Emissione saltuaria - Valore: 0.5 mg/l
 2-aminoetanolo etanolamina - CAS: 141-43-5
 Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.085 mg/l
 Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.0085 mg/l
 Bersaglio: Emissione saltuaria - Valore: 0.025 mg/l
 Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 0.035 mg/kg
 Bersaglio: Impianto di depurazione - Valore: 100 mg/l
 etilendiamminotetraacetato di tetrasodio - CAS: 64-02-8
 Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 2.2 mg/l - Note: riferito all'acido libero
 Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.22 mg/l - Note: riferito all'acido libero
 Bersaglio: Emissione saltuaria - Valore: 1.2 mg/l - Note: riferito all'acido libero
 Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 0.72 mg/l - Note: riferito all'acido libero
 Bersaglio: Impianto di depurazione - Valore: 43 mg/l - Note: riferito all'acido libero

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Occhiali con protezione laterale.

Protezione della pelle:

Indumenti protettivi per agenti chimici.

Calzature di sicurezza.

Protezione delle mani:

Non necessari per l'utilizzo normale.

In caso sia previsto un contatto prolungato con il prodotto, usare guanti in gomma o PVC (EN 374).

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

-In caso di scarsa ventilazione o di superamento dei valori di esposizione (TLV-TWA) è necessario una protezione respiratoria adeguata quale faccine filtrante per vapori organici (EN 149-2001) con classe di protezione almeno FFP2, oppure semimaschera protettiva con filtro tipo A (EN 141)

Rischi termici:

Nessun pericolo

Controlli dell'esposizione ambientale:

Non disperdere il prodotto nell'ambiente.

Smaltire eventuali residui di prodotto e i contenitori vuoti come rifiuti pericolosi.

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Aspetto e colore:	Liquido opaco, azzurro	--	--
Odore:	Profumato	--	--
Soglia di odore:	Non determinata	--	--
pH:	11.4	--	--
Punto di fusione/congelamento:	<0°C	--	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	100°C	--	--
Punto di infiammabilità:	Oltre 70°C ° C	--	--
Velocità di evaporazione:	Non determinata	--	--
Infiammabilità solidi/gas:	Non applicabile	--	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	Non infiammabile	--	--
Pressione di vapore:	Non determinata	--	--
Densità dei vapori:	Non determinata	--	--
Densità relativa:	1.005 - 1.015 a	--	--

Scheda di sicurezza conforme al REG.(UE) 2015/830
SGRASSANTE C10

	temperatura ambiente		
Idrosolubilità:	Completa	--	--
Solubilità in olio:	Emulsionabile	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	Non determinato	--	--
Temperatura di autoaccensione:	Non determinata	--	--
Temperatura di decomposizione:	Non determinata	--	--
Viscosità:	Non determinata	--	--
Proprietà esplosive:	Nessuna	--	--
Proprietà comburenti:	Nessuna	--	--

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Miscibilità:	Completa in sistemi acquosi	--	--
Liposolubilità:	Emulsionabile	--	--
Conducibilità:	Non Rilevante	--	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	Non Rilevante	--	--

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Il prodotto è stabile.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il contatto con sostanze acide.

10.5. Materiali incompatibili

Forti agenti ossidanti e riducenti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In seguito a combustione può dar luogo alla formazione di prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

SGRASSANTE C10

a) tossicità acuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

b) corrosione/irritazione cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

e) mutagenicità delle cellule germinali

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

f) cancerogenicità

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

g) tossicità per la riproduzione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Scheda di sicurezza conforme al REG.(UE) 2015/830
SGRASSANTE C10

- Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- j) pericolo in caso di aspirazione
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:
Isotridecanolo etossilato - (Poly(oxy-1,2-ethanediyl), .alpha.-tridecyl-.omega.-hydroxy-, branched) - CAS: 69011-36-5
- a) tossicità acuta:
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 300-2000 mg/kg - Fonte: OECD Linea guida 423
Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto > 2000 mg/kg - Fonte: OECD Linea guida 423
- 2-(2-butossietossi)etanolo; dietilenglicol(mono)butiletene - CAS: 112-34-5
- a) tossicità acuta:
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Topo = 2410 mg/kg
Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio = 2764 mg/kg
- fosfato trisodico dodecaidrato - CAS: 10101-89-0
- a) tossicità acuta:
Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 0.83 mg/l
Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto = 2000 mg/kg
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 2000 mg/kg
- 2-aminoetanolo etanolamina - CAS: 141-43-5
- a) tossicità acuta:
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 1089 mg/kg
Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto = 2504 mg/kg
Test: CL50 - Via: Inalazione di vapori - Specie: Ratto > 1048 mg/l - Durata: 4h
- etilendiamminotetraacetato di tetrasodio - CAS: 64-02-8
- a) tossicità acuta:
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 1780 mg/Kg dw/d
Test: CL50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 1-5 mg/l - Durata: 4h
- Isotridecanolo etossilato - (Poly(oxy-1,2-ethanediyl), .alpha.-tridecyl-.omega.-hydroxy-, branched) - CAS: 69011-36-5
DL50 orale ratto : >500 - <2000 mg/Kg
Inalatoria ratto : 7 h (IRT)
Non è stato osservato alcun caso di mortalità nei tempi di esposizione indicati, come risulta da studi su animali.
Irritazione primaria cutanea/coniglio: non irritante (OCSE linea direttrice 404)
Gravi danni oculari/Irritazione oculare coniglio:irritante (OCSE linea direttrice 405)
- 2-(2-butossietossi)etanolo; dietilenglicol(mono)butiletene - CAS: 112-34-5
Effetti acuti:il contatto con gli occhi provoca irritazione; i sintomi possono includere, arrossamento, edema, dolore e lacrimazione.L'inalazione dei vapori può causare moderata irritazione del tratto respiratorio superiore, il contatto con la pelle può provocare moderata irritazione. L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciori, nausea e vomito. Il prodotto può essere assorbito per inalazione, ingestione e contatto cutaneo. E' irritante per la pelle e per gli occhi. Si possono avere danni alla milza. A temperatura ambiente il pericolo di inalazione è improbabile, per la bassa tensione di vapore della sostanza.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

SGRASSANTE C10

Il prodotto è classificato: Aquatic Chronic 3 - H412

Isotridecanolo etossilato - (Poly(oxy-1,2-ethanediyl), .alpha.-tridecyl-.omega.-hydroxy-, branched) - CAS: 69011-36-5

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Leuciscus idus = 5 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Invertebrati acquatici = 5 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Piante acquatiche = 5 mg/l - Durata h: 72

Endpoint: EC50 - Specie: Microorganismi/Effetti su fanghi attivi = 10000 mg/l - Durata h: 17

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Daphnia magna > 1 mg/l - Durata h: 504

2-(2-butossietossi)etanolo; dietilenglicol(mono)butiletene - CAS: 112-34-5

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Lepomis macrochirus = 1300 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Daphnia magna > 100 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Piante acquatiche > 100 mg/l - Durata h: 96

fosfato trisodico dodecaidrato - CAS: 10101-89-0

a) Tossicità acquatica acuta:

Scheda di sicurezza conforme al REG.(UE) 2015/830
SGRASSANTE C10

- Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 100 mg/l - Durata h: 96
 Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 100 mg/l - Durata h: 72
 Endpoint: EC50 - Specie: Daphnia magna = 100 mg/l - Durata h: 48
 Endpoint: EC50 - Specie: Fanghi attivi = 1000 mg/l - Durata h: 3
 Endpoint: NOEC - Specie: Pesci = 100 mg/l - Durata h: 96
 Endpoint: NOEC - Specie: Alghe = 100 mg/l - Durata h: 72
 Endpoint: NOEC - Specie: Daphnia magna = 100 mg/l - Durata h: 48
 Endpoint: NOEC - Specie: Fanghi attivi = 1000 mg/l - Durata h: 3
- 2-aminoetanolo etanolamina - CAS: 141-43-5
- a) Tossicità acquatica acuta:
- Endpoint: LC50 - Specie: Cyprinus carpio = 349 mg/l - Durata h: 96
 Endpoint: LC50 - Specie: Carassius auratus = 170 mg/l - Durata h: 96
 Endpoint: EC50 - Specie: Daphnia magna = 65 mg/l - Durata h: 48
 Endpoint: EC50 - Specie: Scenedesmus capricornutum = 2.5 mg/l - Durata h: 72
 Endpoint: EC50 - Specie: Scenedesmus subspicatus = 22 mg/l - Durata h: 72
 Endpoint: CE20 - Specie: Fangho attivo domestico > 1000 mg/l - Durata h: 0.5
 Endpoint: CE - Specie: Pseudomonas putida = 111 mg/l - Durata h: 16
 Endpoint: NOEC - Specie: Oryzias latipes = 1.2 mg/l - Durata h: 720
 Endpoint: NOEC - Specie: Daphnia magna = 0.85 mg/l - Durata h: 504
- etilendiamminotetraacetato di tetrasodio - CAS: 64-02-8
- a) Tossicità acquatica acuta:
- Endpoint: LC50 - Specie: Lepomis macrochirus > 100 mg/l - Durata h: 96
 Endpoint: EC50 - Specie: Daphnia magna > 100 mg/l - Durata h: 48
 Endpoint: EC50 - Specie: Piante acquatiche > 100 mg/l - Durata h: 72
 Endpoint: CE20 - Specie: Fangho attivo domestico > 500 mg/l - Durata h: 0.5
- b) Tossicità acquatica cronica:
- Endpoint: NOEC - Specie: Brachydanio rerio = 36.9 mg/l - Durata h: 840
 Endpoint: NOEC - Specie: Daphnia magna = 25 mg/l - Durata h: 504
- d) Tossicità terrestre:
- Endpoint: LC50 - Specie: Eisenia foetida = 156 mg/kg - Durata h: 336
- 5-cloro-2-(4-clorofenossi)fenolo; [DCPP] - CAS: 3380-30-1
- a) Tossicità acquatica acuta:
- Endpoint: EC50 - Specie: (Alghe) Desmodesmus subspicatus = 0.038 mg/l - Durata h: 72
- b) Tossicità acquatica cronica:
- Endpoint: NOEC - Specie: (Alghe) Desmodesmus subspicatus = 0.0093 mg/l - Durata h: 72
 Endpoint: NOEC - Specie: Oncorhynchus mykiss = 34.1 microgr/l - Durata h: 96
 Endpoint: NOEC - Specie: Daphnia magna = 0.22 mg/l - Durata h: 504
- idrossido di sodio; soda caustica - CAS: 1310-73-2
- a) Tossicità acquatica acuta:
- Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 40.4 mg/l - Durata h: 48 - Note: N.A.
 Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 189 mg/l - Durata h: 96
- 12.2. Persistenza e degradabilità
SGRASSANTE C10
- Biodegradabilità: Tutti i tensioattivi contenuti nella miscela, sono biodegradabili conformemente con quanto stabilito dal Reg. 648/2004/CE relativo ai detersivi.
- 2-(2-butossietossi)etanolo; dietilenglicol(mono)butilene - CAS: 112-34-5
- Biodegradabilità: Facilmente biodegradabile (secondo i criteri OECD) - Test: OECD TG 302 B - Durata: 28d - %: 100
 Biodegradabilità: Facilmente biodegradabile (secondo i criteri OECD) - Test: OECD TG 301 C - Durata: 28d - %: 89-93
- etilendiamminotetraacetato di tetrasodio - CAS: 64-02-8
- Biodegradabilità: Non prontamente biodegradabile
- 12.3. Potenziale di bioaccumulo
- 2-(2-butossietossi)etanolo; dietilenglicol(mono)butilene - CAS: 112-34-5
- Bioaccumulazione: Poco bioaccumulabile
- 12.4. Mobilità nel suolo
- 2-(2-butossietossi)etanolo; dietilenglicol(mono)butilene - CAS: 112-34-5
- Mobilità nel suolo: Il prodotto ha potenziale di mobilità molto alto
- 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB
- Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
- 12.6. Altri effetti avversi
- Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

Scheda di sicurezza conforme al REG.(UE) 2015/830
SGRASSANTE C10

Residui di prodotto, codice CER: 20 01 29

Contenitori contaminati, codice CER: 15 01 10

Eventuali codici attribuiti al rifiuto, sono stati determinati in base all'utilizzo indicato del prodotto. Nel caso di impieghi particolari potrà essere necessario attribuire volta per volta codici diversi.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

N.A.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

N.A.

14.4. Gruppo di imballaggio

N.A.

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR-Inquinante ambientale: No

IMDG-Marine pollutant: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

N.A.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

N.A.

Il prodotto è trasportato in condizioni che soddisfano i criteri di esenzione per il trasporto ADR.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) 2015/830

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)

Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizione 40

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Restrizione 55

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Il prodotto appartiene alle categorie:	Requisiti di soglia inferiore (tonnellate)	Requisiti di soglia superiore (tonnellate)
--	--	--

Scheda di sicurezza conforme al REG.(UE) 2015/830
SGRASSANTE C10

Nessuno		
---------	--	--

- 15.2. Valutazione della sicurezza chimica
Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela
Sostanze per le quali è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica:
Nessuna

SEZIONE 16: altre informazioni

- Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:
- H302 Nocivo se ingerito.
 - H318 Provoca gravi lesioni oculari.
 - H319 Provoca grave irritazione oculare.
 - H315 Provoca irritazione cutanea.
 - H335 Può irritare le vie respiratorie.
 - H332 Nocivo se inalato.
 - H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
 - H312 Nocivo per contatto con la pelle.
 - H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
 - H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
 - H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
 - H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
 - H290 Può essere corrosivo per i metalli.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Met. Corr. 1	2.16/1	Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, Categoria 1
Acute Tox. 4	3.1/4/Dermal	Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 4
Acute Tox. 4	3.1/4/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 4
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Skin Corr. 1A	3.2/1A	Corrosione cutanea, Categoria 1A
Skin Corr. 1B	3.2/1B	Corrosione cutanea, Categoria 1B
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3
STOT RE 2	3.9/2	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, Categoria 2
Aquatic Acute 1	4.1/A1	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 1	4.1/C1	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 3	4.1/C3	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 3

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

- SEZIONE 2: identificazione dei pericoli
- SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti
- SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale
- SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento
- SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale
- SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche
- SEZIONE 10: stabilità e reattività
- SEZIONE 11: informazioni tossicologiche
- SEZIONE 12: informazioni ecologiche
- SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento
- SEZIONE 14: informazioni sul trasporto
- SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Aquatic Chronic 3, H412	Metodo di calcolo

Scheda di sicurezza conforme al REG.(UE) 2015/830 SGRASSANTE C10

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold
CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscela)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).